

## Associazione Tremembè

### Verbale assemblea mercoledì 25 febbraio 2009

Il giorno **25 febbraio 2009** ad ore 19.00 presso la sala parrocchiale di Martignano si è svolta l'assemblea dell'associazione Tremembè. Presiede l'assemblea Armando Stefani.

Sono presenti:

- 1 Alberto Chiogna
- 2 Anna Caola
- 3 Armando Stefani
- 4 Chiara Santamaria
- 5 Ferruccio Morandi
- 6 Gabriella Campregher
- 7 Irma Bridi
- 8 Maria Celva
- 9 Maria Pangrazi
- 10 Marinella Seidita
- 11 Orietta Bolech

All'ordine del giorno:

- Incontri a Fortaleza della delegazione del CAAF CGIL NORD EST
- Comunicazione e marketing a Sostegno della Rete TUCUM

Di seguito il racconto dattiloscritto di Maria Pancrazi relativo al viaggio in Brasile della delegazione CAAF CGIL NORD EST per il progetto di ristrutturazione della sede del Movimento dos Trabalhadores Rurais Sem Terra di Fortaleza.

“ Dal 2 al 15 febbraio 2009 una delegazione del Caaf Cgil Nord Est composta da Ferruccio Morandi del Trentino e da Gastone Boz dell'Alto Adige-Sudtirolo ha raggiunto le coste brasiliane per verificare le condizioni per la realizzazione del **progetto di ristrutturazione e di ampliamento dell'alojamento dei Sem Terra di Fortaleza**. Il progetto, presentato e coordinato dall'associazione Tremembe' e finanziato dal Caaf Cgil per l'importo di 200.000,00 euro, prevede l'innalzamento di un piano del fabbricato già esistente, la costruzione di un auditorium per circa 200 persone e la sistemazione di alcune stanze.

Nessuno dei due componenti la delegazione era mai stato in Brasile prima e Gastone Boz non conosceva l'associazione Tremembè, quindi diventava indispensabile realizzare assieme a loro un percorso di avvicinamento e di apprendimento graduale della realtà brasiliana, anche tramite le varie iniziative e progetti dell'associazione; insomma, un vero e proprio “corso di formazione” rapido, progettato e realizzato da tre donne trentine che hanno messo a disposizione tempo e competenze per offrire il meglio del territorio locale: Monica Bonadiman, Gabriella Campregher e Maria Pangrazi.

Partendo dalle ancora bellissime spiagge di Tremembè per arrivare ai grattacieli di Fortaleza passando attraverso i muri colorati della pousada, il mare perfetto per chi non sa nuotare, le tracce di moto-macchine-carri-muli-cavalli sulla spiaggia, i gechi sui muri e le rane nei tubi, la piana dei cocchi, le montagne bianche non di neve ma di

sale, la pubblicità elettorale sui muri delle case, le dune gialle e le rocce rosse di Ponta Grossa, l'aragosta in crisi, i mulini di Canoa, l'agritur "5 stelle" Coqueirinho (prima targa dell' associazione Tremembè), gli orti nella sabbia, il metro di vigna nel giardino di Majela, la sala dei poster, quella meraviglia della natura che è il frutto del caju, la castagna di caju' (che dovrebbe costare almeno un euro l'una per il lavoro immane che serve per estrarla), l'accampamento di Sem Terra cui sono appena state assegnate le terre (che bello vedere le prime costruzioni in mattoni accanto alle baracche di teli di plastica neri!), la fabbrica di cocco che non è riuscita col buco, ma che potrebbe risorgere piu' forte di prima, le amache che non mancano mai dopo i pasti come il caffè, i manghi enormi che cascano sulla testa di chi dorme nelle amache sotto l'albero come nelle migliori barzellette, le piastrelle di Aracati, il futuro aeroporto di Aracati, anche i gamberetti in crisi, il sindaco Expedito al suo secondo mandato che sta imparando adesso a leggere e scrivere, la Bodega in attesa di migliore sistemazione, la lotteria per raccogliere soldi per riparare la macchina della Bodega, il Centro Pedregal (un'altra insegna dell'associazione Tremembè), le strade e le case sgranocchiate dalla marea a Redonda, le penne intinte nell'inchiostro azzurro (leggi: le jangadas nel mare), la festa in pousada con feijoada e cerveja bem geladinha poi chitarre canzoni ma soprattutto tante tante splendide persone delle quali non serve scrivere i nomi, persone che non si dimenticano facilmente che ti accolgono sempre con un sorriso e con pazienza ognuna di loro ti spiega qualcosa del loro paese e del loro lavoro, della loro lingua e delle loro usanze, delle loro amarezze e delle loro speranze...

Alla fine di questo percorso Ferruccio e Gastone erano entusiasti e cominciavano ad avere una visione più completa dell'associazione e dei progetti realizzati.

La seconda settimana è stata interamente dedicata agli incontri con l'MST e con le istituzioni locali.

Questa la cronaca dei vari incontri:

### **Lunedì 9/2/2009**

Incontro con i responsabili e dirigenti dell'MST locale nella sede dell' alojamento (caspita, un'altra targa della Tremembè! Ma allora questa è proprio un' associazione seria!). Sono giovani funzionari sempre impegnati a seguire con attenzione quello che accade nel mondo politico e dell'MST in particolare, ma anche sempre disponibili a spiegare a noi, che non sappiamo niente, quello che sta succedendo in Brasile (sentiamo parlare per la prima volta degli attacchi del Pirata). L'alojamento è accogliente, ma protetto da muri con fili elettrici e cancello automatico con telecamera. Bello il refettorio e la cucina appena ristrutturati con un intervento della Provincia di Trento, anche se occorrerà mettervi mano per la costruzione dell'auditorium che sarà collocato proprio sopra questi spazi.

Incontro con il PT (Partido dos Trabalhadores), presenti il presidente e una decina di dirigenti di Fortaleza che ci tengono a far sapere che il PT è un partito fortemente classista ma plurale, vicino al movimento sindacale ed ai Sem Terra. Dicono che la riforma agraria cammina, ma non con la velocità che ci vorrebbe e che l' MST fa bene a tenere viva l'attenzione del governo sul questo tema.

Incontro con la Cut (Central Unica dos Trabalhadores) la più grande centrale sindacale del Brasile Siamo accolti con molto calore da 35 rappresentanti sindacali e dal presidente della Cut del Cearà che non nasconde che il sindacato, di fronte alla globalizzazione dei mercati ed a questo capitalismo neo liberista, è in una fase difensiva e lamenta la diminuita vocazione dei rappresentanti sindacali. Fa un riferimento positivo all' MST e alle loro battaglie, che la Cut sostiene apertamente.

### **Martedì 10/2/2009**

Visita ad un assentamento di Sem Terra a un'ora di macchina da Fortaleza, verso l'interno; un assentamento molto ben organizzato, con casette ordinate, scuola, fabbrica per la lavorazione della castagna di caju', forno per lavorare la farina, impianto di desalinizzazione dell'acqua (installato dal comune). Il "comitato di accoglienza", guidato da una suora, ci riceve in uno spazio comune all'aperto ed al suono della chitarra e dei tamburi mettono in scena la "mistica", rappresentazione simbolica dell'occupazione della terra e della costruzione del villaggio e in poesia raccontano la loro storia. Poi canti, inni dei Sem Terra e dei Sem Terrinha con bandierine rosse (bandeira, bandeira, banderira vermelhina, o futuro do Brasil 'stà na maõ do Sem Terrinha), cibo abbondante, capoeira, tanta musica, balli e canzoni accompagnati dalla suora chitarrista.

### **Mercoledì 11/2/2009**

Incontro con Stedile, mitico dirigente dell' MST che non vuole essere definito leader, venuto appositamente da San Paolo per incontrarci. Dopo una serie di storielle di vino, di calcio e aneddoti vari (podar nao mata, revigora...), ci illustra la storia, le ragioni, gli obiettivi dei Sem Terra e dimostra di avere una grande carica emotiva, ma ragionata, di ciò che si deve realizzare in una ricca terra e sterminata in cui i latifondisti e le multinazionali la fanno da padroni. Ci parla delle difficoltà di vivere di molti, delle occupazioni, della reazione rabbiosa di molti proprietari, dei molti, troppi morti, della storia dello sfruttamento del territorio brasiliano, della sovranità alimentare. Si dice certo che fra 4 o 5 anni ci sarà un grande cambiamento che partirà dalla base, dai movimenti sociali, un'agitazione di massa o una specie di rivoluzione del popolo (noi siamo scettici, ma se avesse ragione lui...?) E' critico nei confronti di Lula ma afferma che è meglio lui al governo piuttosto che un presidente di destra. Idealista, ma allo stesso tempo concreto, dice "non abbiamo bisogno di beneficenza o di soldi, ma di formazione. I militanti dell'MST devono studiare". Bene, il progetto del Caaf Cgil rientra in quest'ottica...

### **Giovedì 12/2/2009**

Incontro con la Prefeitura di Fortaleza. La delegazione del Caaf, della Tremembè e dell' MST è ricevuta dal più stretto collaboratore della Sindaca, Eumano "assessore alle attività sociali". La Sindaca Luizianne Lins è a Brasilia impegnata con il governo centrale: lei e i suoi collaboratori della prefeitura sono sempre in prima linea nella lotta contro il turismo sessuale, in particolar modo quello minorile. Lavorano in stretta collaborazione con l' MST, hanno accolto molti dei loro progetti ed attualmente sono impegnati a realizzare una struttura commerciale per la cooperazione fra produttori e consumatori che daranno in gestione all' MST, con il compito anche di rifornire le mense scolastiche. Nel prossimo futuro intendono coinvolgere l'MST in progetti sul recupero scolastico e sull'assegnazione di alloggi ai Sem Teto.

### **Venerdì 13/2/2009**

Incontro con i giovani dell' Instituto de Juventude Contemporanea di Fortaleza, interessati a farci conoscere il loro impegno verso un maggior coinvolgimento dei giovani nella vita politica e sociale della città: ci mostrano, orgogliosi, i libretti informativi che hanno realizzato sulla necessità dello studio, delle prevenzioni in materia di infortuni sul lavoro, dell'educazione sessuale.

### **Sabato 14/2/2009**

Prima di partire ci resta solo il tempo per una visita allo stupendo "nulla" di Batoque, nel quale è stata realizzata una pousada comunitaria che sarà gestita dall'associazione delle famiglie del luogo (finanziamento Provincia e Comune di Trento).

In tutti questi incontri si sono autopresentate l'associazione Tremembè, la Cgil ed il Caaf Cgil Nordest ed è stato illustrato l'intervento a sostegno dell'MST, consegnando copia del progetto tradotta in portoghese, riscontrando sempre, da parte di tutti, approvazione e solidarietà".

Maria Pangrazi

Di seguito la relazione scritta di Marinella Seidita di ritorno da Milano, dove ha partecipato, su mandato dell'associazione, alla Borsa Internazionale del Turismo

"Il giorno 20 febbraio ho visitato la BIT - Borsa Internazionale del Turismo di Milano. L'occasione era propizia per testare le prime reazioni alle nostre proposte di viaggio responsabile e per incontrare operatori dei diversi fronti del settore turistico: fornitori, clienti, partners.

### **FORNITORI**

Ho constatato che un'alta percentuale di contatti avuti da potenziali turisti per il periodo estivo non sono andati a buon fine per l'alto prezzo dei voli. Da questa osservazione sono partita per incontrare fornitori di voli aerei e contrattare condizioni commerciali migliori. Ho incontrato la **Tabapitanga Viaggi tour Operator** e la **Space Tour** per i voli charter. La **TAM** per i voli di linea. Non c'è stata possibilità di incontro con la **TAP**.

Tutti gli interlocutori si sono dimostrati interessati e prevedono di formulare la programmazione (calendario) e la relativa proposta commerciale non prima della fine di marzo. Diverse soluzioni sono state valutate:

- release: bloccare dei posti con rilascio entro un certo periodo. Su agosto non è possibile. Su luglio e settembre assicurano possibilità di trovare posti su richiesta. Ipotesi quindi scartata
- prezzi per gruppi: sono validi solo per numeri superiori a 10 persone e per partenze sicure. Scartata
- costo calmierato su un primo accordo commerciale. Le condizioni verranno valutate nel corso dell'anno per poter avere maggiori scontistiche nell'immediato. In ogni caso a fine anno si farà un resoconto del traffico prodotto per rivalutare l'accordo commerciale. Condizione accettata

### **CLIENTI**

Consultando l'elenco degli espositori, ho selezionato Tour Operator e Agenzia di Viaggio che propongono anche il sud America e che abbiano una storia abbastanza solida e buona diffusione sul territorio nazionale.

Aperture alle nostre proposte sono state dimostrate **da Naar Tour Operator** e da **CTS**. Quest'ultimo ha già un limitato settore, denominato "Programma Ambiente", che si occupa di Turismo Sostenibile. Sarebbe quindi un nuovo settore per loro il Turismo Responsabile di tipo sociale e non solo ecologico.

Non ha accettato un primo incontro la **Frigerio Viaggi** (Network di agenzie), ma pareva più che altro che la Fiera non fosse per loro l'occasione adatta per questo contatto.

**AAA Bahia Tour Operator** non si è dimostrata adatta.

**Elitaria SpA** non ha compreso né dimostrato attenzione alla nostra specificità.

**G40 Travel Group** pareva interessante perché si rivolge a un mercato over 40 che ha disponibilità economica, ma ho scoperto che vende solo Italia.

### **PARTNERS**

Ho conosciuto 2 rappresentanti della **Executiv** (ente misto pubblico-privato) che si occupa di consulenze e che copre tutti gli stati del nord per una campagna contro il

turismo sessuale minorile. Ci hanno fornito materiale informativo già tradotto in italiano e ci siamo proposti vicendevole promozione tramite link ai siti internet. Grande interesse, una volta illustrato il progetto Tucum, ha manifestato una responsabile di **Promozione e Marketing della Secreteria del Turismo dello Stato del Ceara** (sig.a Nucia Melo) che afferma di non conoscere né il progetto né Terramar, ma che intende offrire massima collaborazione.

Per quanto riguarda i partners, si è convenuto durante l'incontro di mercoledì che è un fronte che potrebbe essere seguito principalmente da chi opera in Brasile. Passerò i contatti.

-----  
Ho inoltre presenziato ad una parte del **convegno "Il Turismo Responsabile e la Formazione Universitaria" organizzata da AITR** – Associazione Italiana Turismo Responsabile. I temi erano principalmente orientati sul mondo dei formatori. In questa occasione ho presentato un rappresentante della Executiv cui interessava il tema della formazione in Brasile ad un professore universitario italiano che vanta anni di esperienza in progetti internazionali e formazione anche nel sud america. Nella stessa occasione ho incontrato **Stefano De Franceschi**, il giornalista che ha curato il video su Tremembe', dal titolo "Ceara Terra di Luce" per Tele Capodistria. Abbiamo discusso di intermediazione del tema turismo responsabile da parte dei media. Ha dichiarato di essere interessato al tema e di aver visto poca attenzione alle potenzialità dei media da parte degli attori che si occupano di turismo responsabile. Possibili ulteriori e future collaborazioni".